



CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI

PRESSO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. 673
(citare nella risposta)

24 GEN. 2007

00187 Roma.....
VIA BARBERINI, 68 - C.F. 80053430585
Tel. +39 06.42.03.161 - Fax +39 06 48912336
Url: <http://www.cng.it> E-Mail: cng@cng.it

Serv. **MB** Area 4

Rifer

Oggetto: D.Lgs 192/2005 di attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Ai Signori
Presidenti dei Consigli
dei Collegi dei geometri

Ai Signori
Presidenti dei Comitati Regionali

Ai Signori Componenti dei
Comitati Ristretti
- Edilizia e Lavori Pubblici
- Sicurezza

Ai Signori
Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

In riferimento all'oggetto ed alla nostra precedente nota prot. n. 8822 del 7/9/2006, si ritiene opportuno offrire un riepilogo della normativa e delle principali innovazioni introdotte recentemente sull'argomento:

- **LEGGE N. 10/1991** - Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso dell'Energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili
- **DECRETO MINISTERIALE 27 LUGLIO 2005** - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Norma concernente il Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 1991 n. 10 (commi 1 e 2 art. 4)
- **DECRETO LEGISLATIVO 192/2005** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia
- **CIRCOLARE DEL 24/5/2006** - Ministero Sviluppo Economico Chiarimenti e precisazioni riguardanti le modalità applicative del D.Lgs 192/2005 di attuazione della Direttiva Europea 2002/91/CE.

Si ricorda che il D.lgs 192/2005, entrato in vigore l'8 ottobre 2005, ha introdotto per le nuove costruzioni (DIA O PERMESSO DI COSTRUIRE DOPO L'8/10/05) e per le ristrutturazioni (SECONDO DIVERSE MODALITA APPLICATIVE) l'obbligo della **certificazione energetica**, demandando alle "**Linee guida Nazionali**" previste dallo stesso decreto, la definizione, tra l'altro dei.....*requisiti professionali e criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti o degli organismi cui affidare la certificazione.....*

Di fatto, al momento, i decreti attuativi previsti dal D.Lgs192/05, non sono stati ancora emanati, e si è ancora in attesa, tra l'altro, delle Linee Guida Nazionali per la Certificazione.

Nel frattempo il Governo:

1. **ha definitivamente approvato**, nel Consiglio dei Ministri del 22 dicembre u.s., un Decreto di modifica del 192 (in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) che:

- recepisce al meglio le direttive UE considerando anche che, nel frattempo, la Commissione Europea, in data 19/10/2006, ha presentato un *Piano d'azione per l'efficienza energetica, da attuarsi nei prossimi sei anni; in particolare, per gli edifici, saranno elaborati requisiti minimi di rendimento, e verranno incentivati gli edifici a bassissimo consumo di energia (la cosiddetta casa passiva);*

- stabilisce: "*dal 1° luglio prossimo scatta anche per i vecchi edifici (già esistenti o in fase di costruzione alla data di entrata in vigore del decreto 192 e cioè l'8 ottobre 2005) l'obbligo di certificazione energetica, ma solo nel momento in cui vengono immessi sul mercato immobiliare. Sempre a partire dal 1° luglio 2007 diventa obbligatoria la certificazione energetica per gli edifici superiori a 1000 metri quadrati, nel caso di compravendita dell'intero immobile. Dal 1° luglio 2008 lo stesso obbligo scatta anche per gli edifici sotto i 1000 metri quadrati, sempre nel caso di compravendita dell'intero immobile. Dal 1° luglio 2009, invece, l'attestato di efficienza energetica diventa obbligatorio anche per la compravendita del singolo appartamento. Inoltre, dal 1° gennaio 2007 il certificato energetico è una condizione indispensabile per ottenere le agevolazioni fiscali per ristrutturare edifici in funzione di una maggiore efficienza energetica. La gradualità proposta per l'entrata in vigore della disposizione consente la messa a punto e la verifica delle procedure ed un progressivo ed ordinato adeguamento del mercato immobiliare.*

2. **ha inserito** nella Finanziaria 2007 (commi da 344 a 352):

- degli incentivi per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti e per i nuovi (c. 344 - *detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino ad un valore massimo della detrazione di 100.000 euro, da ripartire in tre quote annuali di pari importo;*

- degli incentivi per interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti coperture, pavimenti e finestre comprensive di infissi (c. 345 - *55% di detrazione per le spese entro il limite massimo di detrazione pari a 60.000 euro da ripartire in tre quote annuali a condizione che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U espressa in W/m²K - regole tecniche abbinate alla Finanziaria);*

demandando a disposizioni attuative, **da emanarsi entro il 28/2/2007**, a cura del Ministero dell'economia in concerto con il Ministero dello sviluppo economico, quanto stabilito in Finanziaria stessa e collegando la concessione degli stessi al possesso della "certificazione energetica" prevista dal D.Lgs 192/2005 ove introdotta dalle Regioni o enti locali, o, in alternativa, negli altri casi da un "attestato di qualificazione energetica, predisposto e asseverato da un professionista abilitato";

- **ha vincolato** il rilascio del permesso di costruire per gli edifici di nuova costruzione (comma 350) "solo se per gli immobili progettati è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica che garantiscano una produzione energetica non inferiore a 0,2 kw per ciascuna unità abitativa" ;

a tale proposito si segnala che il Ministero per lo Sviluppo Economico ha messo a punto una nuova **bozza di decreto sul Fotovoltaico** dove si prevede che la politica di incentivazione del fotovoltaico sia raccordata con quella per l'efficienza energetica, **vincolando l'accesso alle tariffe incentivanti alla preventiva certificazione energetica prevista dal 192**, inoltre, *il c. 346 prevede agevolate al 55% anche le spese documentate sostenute entro il 31 dicembre 2007, relativamente all'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università. Il valore massimo detraibile è pari a 60.000 euro da ripartire in tre quote annuali di pari importo.*

In merito a quanto sopra esposto, in attesa della pubblicazione delle Linee Guida in argomento, che dovranno definire tra l'altro i criteri di accreditamento **ed i requisiti dei certificatori**, si ritiene opportuno prestare particolare attenzione ad eventuali corsi di formazione, che potrebbero non rispondere, in futuro, a quanto verrà stabilito dalle Linee Guida stesse, inoltre, come già esposto al punto 2 della presente, la Finanziaria ha stabilito che fino alla emanazione delle Linee guida, la certificazione può essere sostituita da un "attestato di qualificazione energetica, predisposto e asseverato da un professionista abilitato";

Ovviamente il Consiglio Nazionale, nell'ottica della Formazione Continua, non appena emanati i decreti in itinere e le Linee Guida, predisporrà il programma del Corso, che metterà, analogamente a quanto già avviene per altri argomenti, a disposizione di tutti i Collegi Provinciali, con il duplice intento di offrire un corso omogeneo su tutto il territorio nazionale e in linea con le disposizioni legislative.

Si segnala inoltre, per completezza di informazione ed attinenza con la materia trattata che sempre la Finanziaria 2007 (comma 384) ha previsto "una aliquota IVA ridotta(al 10%) applicabile alle prestazioni di servizi e forniture di apparecchiature e materiali relativi alla fornitura di energia termica per uso domestico attraverso reti pubbliche di teleriscaldamento o nell'ambito del contratto servizio energia, incluse le forniture di energia prodotta da fonti rinnovabili o da impianti di cogenerazione (produzione combinata di energia elettrica e calore) ad alto rendimento".

Unitamente il Ministro per i rapporti con il Parlamento e le riforme istituzionali ha predisposto uno schema di decreto legislativo, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri, ed ora all'esame delle competenti Commissioni parlamentari, di attuazione della direttiva 2004/8/CE dell'11 febbraio 2004, sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia e che modifica la direttiva 92/42/CE.

Sembra evidente come, con questo quadro normativo, sia necessario acquisire una nuova cultura del progettare anche in funzione del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili che il mercato, attirato dalle varie forme di incentivazione previste, presumibilmente richiederà.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Geom. Piero Pananzi)